



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2021

L'anno ***Duemilaventuno*** il giorno ***dodici*** del mese di ***Ottobre*** alle ore 17:30 presso gli uffici aziendali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, a seguito di convocazione d'urgenza n. 11178 del 05/10/2021, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Ratifica provvedimento presidenziale n. 9621 del 26/05/2021 (assunzioni a tempo determinato per lavori stagionali).
- 2) Ratifica sottoscrizione contratto di servizio tra ASM e TERSAN Puglia da parte del Direttore.
- 3) Giudizi espressi dal Direttore sul personale assunto a tempo determinato per lavori stagionali. Determinazioni.
- 4) Riorganizzazione del servizio. Fabbisogno del personale e primi provvedimenti. Determinazioni.
- 5) Relazioni industriali relative all'unità locale "Selezione". Determinazioni.
- 6) Adempimenti in materia di "Anticorruzione". Determinazioni.
- 7) Spese del Direttore. Determinazioni.
- 8) Liquidazioni in favore di professionisti. Esame e determinazioni.
- 9) Ratifica esito gara per l'acquisto di un carrello elevatore, nuovo di fabbrica, da utilizzare nell'impianto di selezione. Determinazioni.
- 10) Pignoramenti a carico di TRA.SMA.R. ricevuti nella qualità di "terzo pignorato". Determinazioni.
- 11) Comunicazioni del Presidente.
- 12) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

Vito Corrado Paparella	Presidente
Anna Maria Marta Altomare	Consigliera
Giovanni Di Pasquale	Consigliere

Sono presenti i componenti l'Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti dell'ASM nelle persone:

- o del dott. Leonardo Giovanni Ciccolella, Presidente;
- o della dott.ssa de Ceglie Giacomina, Componente;
- o del dott. Mauro Giuseppe Magarelli, Componente.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza il sig. Vito Corrado Paparella che chiama a svolgere le funzioni di segretario il direttore generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli amministratori in carica e dell'organo di controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente avvia quindi l'esame degli argomenti su cui deliberare relazionando come segue.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆



1) Ratifica provvedimento presidenziale n. 9621 del 26/05/2021 (assunzioni a tempo determinato per lavori stagionali).

Il Presidente Comunica che, ad un controllo delle procedure poste in essere per l'assunzione dei lavoratori stagionali impiegati durante l'estate appena conclusasi, è risultato che, per mero errore materiale, non si è proceduto alla ratifica del dispositivo presidenziale n. 9621, adottato in data 26/05/2021 concernente le assunzioni medesime. Il Presidente ricorda che le stesse erano state effettuate su preciso input del Socio, procedendo d'urgenza (al fine di non ritardare l'esecuzione degli interventi finalizzati a rendere possibile la fruizione delle spiagge) e quindi con un provvedimento presidenziale. Lo stesso viene quindi portato in data odierna a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Si apre quindi una breve discussione ad esito della quale, alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) Ratificare** il provvedimento n. prot. 9621 del 26/05/2021 assunto dal Presidente per procedere all'assunzione a tempo determinato dei lavoratori utilizzati nei lavori stagionali, facendolo proprio a tutti gli effetti.



2) Ratifica sottoscrizione contratto di servizio tra ASM e TERSAN Puglia da parte del Direttore.

Il Presidente si riporta all'assemblea dei soci tenutasi il 26 luglio per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 e ricorda che, con tale approvazione, è venuto a decadere l'Organo Amministrativo, per conclusione del mandato triennale. Il Presidente aggiunge che, nell'occasione, il Socio si riservò di nominare il nuovo Organo Amministrativo, il che è però non è avvenuto entro i 45 giorni concessi dalla normativa in vigore per l'adempimento. Le competenze della ordinaria amministrazione, pertanto, in data 10/09/2021 passarono in capo all'Organo di Controllo, che le ha esercitate fino al 27 settembre 2021, giorno nel quale si è svolta una nuova assemblea dei soci nel corso della quale è stato nominato l'Organo Amministrativo in carica.

All'interno di questo lasso di tempo, e precisamente in data 13/09/2021, sono pervenute disposizioni da parte dell'AGER che, dopo quasi due anni e mezzo, hanno nuovamente indicato, quale impianto di conferimento della FORSU la TERSAN Puglia (e non più la società ECODAUNIA o la MAIA RIGENERA). Tanto ha posto il problema della firma, in tempi strettissimi, del nuovo contratto di servizio (con TERSAN Puglia) ed il Direttore Generale (che per mandato ricevuto può sottoscrivere i contratti su delega dell'Organo Amministrativo) ha chiesto all'Organo di Controllo di essere autorizzato a tanto. L'organo di Controllo, a sua volta, ha concesso la delega richiesta, prevedendo però che la firma del contratto fosse portata a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile.

Il Presidente conclude invitando i presenti ad esprimersi e, quindi, a ratificare l'operato del Direttore.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale viene ulteriormente ribadito che la sottoscrizione del contratto con TERSAN era non solo un "atto dovuto" (in quanto disposta dall'AGER che, in attuazione dei compiti ad essa conferiti dalla legge regionale n. 16/2012 come modificata dalla legge regionale n. 20/2016 aveva indicato la nuova destinazione dei rifiuti), ma era particolarmente conveniente per ASM, in quanto consentiva il ritorno ad un impianto molto più vicino di quelli utilizzati in precedenza e che pratica tariffe notevolmente inferiori.



Ad esito della discussione il C. d. A. unanimemente,

DELIBERA

- 1) **Ratificare** la sottoscrizione del contratto in questione da parte del Direttore Generale, su mandato dell'Organo di Controllo che, nel periodo, esercitava i poteri dell'Organo Amministrativo.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

- 3) **Giudizi espressi dal Direttore sul personale assunto a tempo determinato per lavori stagionali. Determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare l'argomento in discussione.

Il Direttore ricorda che l'articolo 15 del regolamento aziendale per le assunzioni prevede che il Direttore, al termine di ogni periodo di assunzione a tempo determinato e sentiti i capi servizio, esprima una valutazione di idoneità alla permanenza nella graduatoria. Il Direttore continua, quindi, rappresentando di aver chiesto ai capi servizio di formulare sintetiche valutazioni sui lavoratori in questione, anche consultandosi con gli altri dipendenti incaricati del coordinamento del personale operativo. Il Direttore aggiunge quindi che gli sono pervenute sei schede, redatte dai capi servizio, dal responsabile dei servizi, dai due verificatori dei servizi e da un coordinatore dei servizi. Sulla base di tale schede il Direttore ha potuto constatare che:

- le valutazioni di tutti i preposti risultavano sostanzialmente convergenti (o quanto meno confrontabili), tranne una;
- escludendo quest'unica scheda, le altre risultano sostanzialmente una "conferma" dei giudizi espressi dai capi servizio che, ai sensi del regolamento, sono gli unici che il Direttore deve tenere in considerazione per esprimere la sua valutazione;
- detti giudizi qualificano come "Insufficiente" il rendimento del sig. [REDACTED] mentre per gli altri lavoratori si registrano valutazioni da "Sufficiente" a "Ottimo".

Il Direttore evidenzia quindi che, sulla base degli elementi acquisiti, esprime un giudizio di "non idoneità alla permanenza in graduatoria" per il sig. [REDACTED] e propone quindi di deliberare la decadenza dello stesso dalla graduatoria.

Si apre quindi una discussione al termine della quale il Consiglio di Amministrazione, vista la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Direttore, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO** della valutazione di "non idoneità alla permanenza in graduatoria" espressa dal Direttore ai sensi dell'art. 15 del regolamento aziendale sull'assunzione del personale;
- 2) **PER L'EFFETTO** dichiarare il sig. [REDACTED] decaduto dalla graduatoria;
- 3) **DARE MANDATO** al Direttore di comunicare all'interessato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆



4) Riorganizzazione del servizio. Fabbisogno del personale e primi provvedimenti. Determinazioni.

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio le iniziative che, già da diversi mesi, sono state avviate per addivenire ad una migliore organizzazione dei servizi. Tale riorganizzazione, in sostanza, punta ad ottimizzare l'uso delle (esigue) risorse disponibili al fine di dare agli utenti un servizio complessivamente migliore, migliorandone anche la percezione. Il Presidente ricorda che, sull'argomento, c'è stata corrispondenza, anche con il Comune ed incontri sia con lo staff aziendale che con le organizzazioni sindacali, le quali si sono incontrate anche con il Sindaco. Il Presidente invita quindi il Direttore a relazionare sui primi provvedimenti che, alla luce di quanto sin qui emerso, intende assumere.

Il Direttore comunica che, dopo l'incontro con il Sindaco, c'è stato, in data 28/09/2021 un ulteriore confronto tra l'Azienda (rappresentata non solo dal Direttore ma anche dai Capiservizio) e le Organizzazioni Sindacali, nel corso del quale sono emerse ulteriori considerazioni sulla riorganizzazione da avviare. Anche alla luce di queste ultime, oltre che ad una rilettura del Regolamento Comunale sulla Raccolta dei Rifiuti, il Direttore ha individuato alcune primi provvedimenti, che sottopone alla valutazione del Consiglio prima di tradurli in disposizioni di servizio.

Il Direttore premette che, rileggendo il citato Regolamento ha potuto constatare che non è indispensabile procedere ad un passaggio in Consiglio Comunale per cambiare il "calendario" della raccolta (in particolare delle utenze domestiche, per le quali si immagina di "accorpare" la raccolta del vetro, oggi domenicale, a quella del mercoledì). Ciò in quanto il Regolamento prevede che detto "calendario" venga deciso e comunicato dal "gestore". Si deve peraltro prevedere, ovviamente, la più ampia informazione agli utenti, e quindi un avvio della modifica certamente non a brevissimo termine. A tal proposito il Direttore ritiene che occorra programmare una intensa campagna di informazione che utilizzi soprattutto strumenti a basso costo (sito aziendale, pagina Face Book, ecc.), portando gli utenti a conoscenza del cambiamento, che potrebbe aver luogo dall'1 dicembre 2020 o dall'1 gennaio 2021. Della messa a punto dei messaggi e della gestione dei contatti si potrebbero occupare il dott. [REDACTED]

A tale modifica organizzativa è correlata la modifica del sistema di raccolta dei pannolini e pannoloni. Gli stessi dipendenti, pertanto, dovrebbero occuparsi anche degli aspetti comunicativi relativi a questa seconda modifica.

Un aspetto di carattere più generale riguarda la necessità di un "fisiologico" aggiornamento dell'impostazione adottata in fase di avvio del sistema di raccolta "porta a porta" (anno 2016) ed oggi non più rispondente, in misura significativa, alle caratteristiche del territorio. Per addivenire ad una revisione delle zone di raccolta (con riequilibrio dei carichi di lavoro ed ottimizzazione dei percorsi) è necessario:

- per un verso rilevare sul campo gli elementi da aggiornare (presenza di personale sottoutilizzato o sovraccaricato; possibilità di eliminare tempi morti o di aggregare attività; ecc.). Si ritiene che una tale rilevante attività di controllo / verifica debba essere svolta dai due Capiservizio che opereranno entrambi "sul campo";
- per altro verso tradurre i dati raccolti in modifiche della suddivisione in zone della città, tenendo conto della viabilità esistente nelle diverse zone e quindi dei mezzi da impiegare. A tale compito dovranno dedicarsi (tenuto conto della capacità di utilizzo di strumenti informatici, della conoscenza del parco mezzi aziendale e della pregressa esperienza lavorativa) il dott. [REDACTED]. Quest'ultimo provvederà (sulla base degli elementi che verranno trasmessi dai suoi superiori) anche alla compilazione del foglio di servizio giornaliero. Le ipotesi organizzative emergenti verranno valutate congiuntamente dallo scrivente e dai Capiservizio.



Quest'ultima esigenza si estende, ovviamente, ai servizi di ronda pomeridiani (compresa la raccolta del cartone), da coordinare con lo svuotamento dei cestini gettacarte e di quelli dedicati alle feci canine. Anche a tal proposito le indicazioni dei Capiservizio (nonché del Responsabile dei Servizi e dei Verificatori) verranno raccolte e tradotte in ipotesi organizzative dai dipendenti [REDACTED]. Le stesse verranno quindi esaminate congiuntamente dallo scrivente e dai Capiservizio.

Altra problematica a suo tempo individuata, sulla quale sono già stati adottati alcuni aggiustamenti, riguarda la revisione di alcuni orari di raccolta, da coordinare con le fasce orarie durante le quali non ci sono incolonnamenti per il conferimento all'impianto di selezione (in modo da ridurre al minimo i tempi morti di attesa per lo scarico). I Capiservizio sono incaricati di individuare, con l'assistenza del Responsabile dei Servizi, dei Verificatori e dei Coordinatori eventuali ulteriori ottimizzazioni da sottoporre al Capo Area Tecnica [REDACTED]. Gli stessi Capiservizio, con l'assistenza dei medesimi collaboratori, valuteranno la possibilità di procedere ad un maggior utilizzo dei cassonetti del tipo "Nord Engineering", ad esempio presso le utenze commerciali.

I Capiservizio, congiuntamente al Capo Officina ed al [REDACTED] valuteranno le modalità del più opportuno utilizzo del [REDACTED] quale magazzino – unità di appoggio all'Officina. Si ritiene infatti che il sig. [REDACTED] (possessore di patente C) possa:

- gestire il magazzino dei prodotti da impiegare nelle attività di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione;
- gestire il magazzino dei ricambi dell'officina;
- provvedere al trasferimento di mezzi, quando necessario;
- provvedere al ritiro di materiali, presso i fornitori, quando necessario.

Tanto consentirebbe non solo di ottimizzare le giacenze di magazzino, ma anche di sgravare l'officina di compiti non "direttamente operativi" (quali, appunto, il trasferimento di mezzi e l'approvvigionamento di ricambi) con l'effetto di aumentare il numero di ore disponibili alla manutenzione dei mezzi.

Ritenendo che i compiti anzi assegnati potrebbero determinare scompensi nell'attività di coordinamento della logistica, si individua (sulla base degli attestati posseduti e dell'abilitazione alla guida di mezzi pesanti) [REDACTED] quale lavoratore da utilizzare in affiancamento al [REDACTED] a suo tempo incaricato del citato coordinamento.

Il Direttore prosegue evidenziando che:

- nella propria comunicazione agli interessati darà atto che si tratta di modifiche avviate a titolo sperimentale (che potranno quindi essere modificate in corso d'opera);
- attualmente le unità in forza all'Unità Locale "Servizi" sono 124, mentre il fabbisogno minimo per il regolare svolgimento del servizio, come più volte rimarcato in sede formale, è di 139 unità. In queste condizioni è impossibile garantire il decoro e l'igiene delle aree pubbliche, tanto più che il numero di operatori anzi indicato comprende anche quelli che, giornalmente, risultano assenti (per infortuni, malattie, permessi ex legge 104/1992, ecc.);
- con propria nota n. 69867 dell'11/10/2021 il Comandante della Polizia Locale di Molfetta chiede "... il distacco di un Vostro operatore presso il Comando di PL, da integrare nel Nucleo Tutela Ambiente e Protezione Civile".

Il Direttore evidenzia altresì che il servizio, già in sofferenza, dopo il 30/09 (data nella quale si è interrotto il rapporto di lavoro con le unità assunte a tempo determinato) è ulteriormente peggiorato e che ormai si fa fatica anche ad assicurare il servizio "minimo ineliminabile" della raccolta dei rifiuti. Il Direttore pertanto chiede al Consiglio di procedere all'assunzione, a tempo indeterminato,



del maggior numero possibile di unità, utilizzando, ovviamente, la graduatoria tutt'ora valida, affinché si possa effettivamente dar corso al servizio di igiene urbana.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale vengono esaminati i documenti in atti e richieste varie precisazioni, in particolare con riferimento alla copertura finanziaria delle assunzioni a tempo determinato proposte dal Direttore. Quest'ultimo, a tal riguardo, precisa / espone quanto segue:

- 1) le assunzioni in questione avrebbero una durata di due mesi (salvo proroghe);
- 2) ammettendo che rispondano alla chiamata circa dieci unità, com'è avvenuto all'inizio dell'estate, si andrebbe incontro ad una spesa di circa 12.000 euro/mese, ovvero di complessivi 24.000 euro a tutto il 31/12/2021;
- 3) tale somma trova ampiamente copertura nei rimborsi (INAIL ed INPS) che ASM, in corso d'anno, ha ricevuto (e continua a ricevere) a fronte delle assenze dei propri dipendenti per infortuni o malattia. Basti considerare che i soli rimborsi INAIL, dall'1 gennaio al 13 ottobre 2021 ammontano a 28.790 euro, mentre quelli INPS sono notevolmente più ingenti.

Il Direttore aggiunge che, ove il Consiglio decidesse di prorogare le assunzioni al prossimo anno, il relativo costo troverebbe certamente copertura nelle economie che si registreranno a seguito del pensionamento di diversi dipendenti (tutti di livello sensibilmente superiore al livello "J" dei nuovi assunti).

Ad esito della discussione il Consiglio di Amministrazione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO** delle iniziative avviate per addivenire ad una riorganizzazione del servizio e dei primi provvedimenti che il Direttore, alla luce dei confronti sin qui tenuti, ha individuato ed illustrato al Consiglio;
- 2) **DARE MANDATO** al Direttore di procedere con la nuova organizzazione sperimentale verificando in corso d'opera se i risultati attesi si concretizzano effettivamente e relazionando al Consiglio in proposito;
- 3) **PROCEDERE** all'assunzione a tempo determinato delle unità, presenti nella graduatoria in uso, da interpellare con le consuete modalità, che risponderanno positivamente alla chiamata, con le seguenti limitazioni:
 - a. le nuove assunzioni saranno a tempo determinato, per la durata di due mesi e comunque fino al 31/12/2021;
 - b. il numero delle nuove assunzioni dev'essere inferiore a quindici, in modo che il numero complessivo delle unità in forza nell'unità locale "Servizi" non superi il numero di 139;
- 4) **DARE MANDATO** al Direttore di procedere, congiuntamente all'Ufficio Personale alle assunzioni in questione;
- 5) **DARE ALTRESI' MANDATO** al Direttore di rispondere affermativamente al Comandante della P. L. chiarendo quanto il privarsi di una unità operativa rappresenti un sacrificio ed evidenziando i risvolti amministrativi della richiesta "integrazione" di un nostro operatore nel Comando della Polizia Locale.





5) Relazioni industriali relative all'unità locale "Selezione". Determinazioni.

Il Presidente comunica che, con propria nota in data 30/09/2021, la UIL Trasporti, unica sigla sindacale rappresentata nell'Unità Locale "Selezione", ha chiesto un incontro finalizzato a riprendere e concludere la discussione avviata in ordine ad alcune richieste avanzate dai lavoratori.

Il Presidente ricorda che, dopo la riassunzione in capo ad ASM del servizio di selezione già appaltato alla TRA.SMA.R., è stato avviato un confronto, risultato corretto e costruttivo, con la sigla sindacale citata, la quale ha posto (con ragionevolezza e senza pretendere risposte in tempi brevi) alcune questioni che sono, obiettivamente, da affrontare.

Tra queste si ricordano, in particolare:

- anomalie nell'inquadramento dei dipendenti: vi sono alcuni lavoratori che svolgono la stessa mansione e sono inquadrati in modo diverso ed altri che sono inquadrati in un livello inferiore rispetto a quello da riconoscere in base al dettato del CCNL vigente;
- il mancato riconoscimento della "pausa" all'interno dell'orario di lavoro (il che si traduce, per alcuni lavoratori, in un'ora di lavoro a settimana);
- il riconoscimento (per alcuni lavoratori) di cinque ore di straordinario a settimana che, secondo le tesi sindacali, dovrebbero essere invece "classificate" come ulteriore giorno lavorativo.

Il Presidente aggiunge che, dal confronto con i referenti tecnici aziendali (in particolare il Capo Area Tecnica ed il Responsabile della Produzione oltre che, per aspetti salariali, il Responsabile dell'Ufficio Personale) è emerso che:

- effettivamente l'inquadramento di molti dipendenti risulta non rispondente al CCNL e/o a criteri di equità e meritocrazia, ed un intervento al riguardo appare necessario;
- un eventuale non riconoscimento della "pausa" nell'orario di lavoro comporterebbe la perdita di un'ora di produzione per ogni turno di lavoro e per ogni giorno, il che comporterebbe una perdita superiore al costo del riconoscimento;
- i costi attualmente sostenuti non sono molto diversi da quelli che si verrebbero a sostenere nel caso in cui si aderisse alla richiesta sindacale.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi sulla condotta da tenere nell'incontro da fissarsi.

Si apre quindi una discussione nel corso della quale vengono valutati in particolare i riflessi economici dei nuovi inquadramenti, che vengono quantificati in circa 7.000 euro / mese, corrispondenti a circa 100.000 euro / anno (tenendo conto della tredicesima mensilità e delle possibili prestazioni in prolungamento di orario). A fronte di tali maggiori costi si rileva che una analisi della contabilità al 30/06/2021, finalizzata a quantificare le differenze tra i primi semestri del 2020 (durante il quale la gestione era stata svolta per la maggior parte da TRA.SMA.R.) ed il 2021 (durante il quale la gestione è stata interamente dell'ASM), porge una situazione largamente favorevole al 2021, nel quale si registrano (sia pure ad una analisi speditiva sviluppata dal Direttore) maggiori ricavi o minori costi di gran lunga superiori ai maggiori costi (con una differenza superiore a 0,2 milioni di euro).

Ad esito della citata discussione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) AUTORIZZARE** il Presidente a concludere favorevolmente la trattativa sindacale in corso, sia relativamente agli inquadramenti che agli altri aspetti "minori" che sono stati portati in discussione, a condizione che il tutto avvenga all'interno di un accordo che eviti qualsiasi richiesta relativamente alla situazione pregressa;



- 2) **DARE MANDATO** al Direttore di coinvolgere nella trattativa gli altri dipendenti aziendali che, in ragione dell'attività svolta, sono a conoscenza diretta dell'impegno e del rendimento di ciascun lavoratore, in modo che i riconoscimenti seguano effettivamente un criterio meritocratico.



6) Adempimenti in materia di "Anticorruzione". Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore, nella sua veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, a relazionare sul punto.

Il Direttore comunica al Consiglio di aver ricevuto, nella qualità richiamata dal Presidente, una mail nella quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione, rammenta alcuni "obblighi di pubblicazione".

Il Direttore precisa che la citata comunicazione (qualificata "Promemoria" dall'Autorità che la invia, fa riferimento al decreto legislativo n. 33/2013 ed alla successiva deliberazione dell'Autorità n. 294 del 13 aprile 2021, con la quale è stato fissato (al 30/06/2021) l'obbligo di pubblicazione delle attestazioni degli OIV (o degli organismi con funzioni analoghe) relative all'assolvimento, entro il 31/05/2021, di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.

Il Direttore precisa che detta delibera riguarda, tra gli altri, le società in controllo pubblico e che, in caso si sia soggetti all'obbligo di pubblicazione, le attestazioni degli OIV dovranno essere pubblicate unitamente alla griglia di rilevazione e della scheda di sintesi, mentre la sola "griglia di rilevazione" dovrà essere inviata, entro la medesima data del 30/06/2021, all'ANAC.

Il Direttore conclude evidenziando che, a tutt'oggi, l'ASM è sprovvista di OIV, per cui non si è in condizioni di dar corso agli adempimenti citati.

Su apre a questo punto una discussione ad esito della quale si conviene di attivare alcune iniziative finalizzate a colmare tale lacuna. Più in particolare si dà mandato:

- al Direttore di verificare se, all'interno dell'Albo Fornitori, vi siano categorie di professionisti che potrebbero essere interpellati ai fini di una manifestazione di interesse;
- al Presidente ed al Direttore, con l'assistenza del Consiglio, di verificare la possibilità di porre in essere procedure simili a quelle che hanno portato altre società partecipate dal Comune di Molfetta a dotarsi dell'OIV.



7) Spese del Direttore. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore a relazionare sul punto.

Il direttore prende la parola e ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 si approvava il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economiche". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.

Detto Regolamento necessita di aggiornamenti alle nuove norme, ed è in fase di rielaborazione.

Viste le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili agli atti del presente provvedimento, si constata che le stesse sono regolarmente vistate dallo stesso Direttore dell'Azienda, per gli importi complessivi e i periodi di seguito indicati:



Mese	Importo (€)
Aprile 2021 – Servizi	428.427,44
Aprile 2021 – Selezione	176.588,98
Maggio 2021 – Servizi	383.142,91
Maggio 2021 – Selezione	315.931,20
Giugno 2021 – Servizi	560.907,65
Giugno 2021 – Selezione	205.841,31

Le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.

Pertanto si invita il Cda a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate e provvedere alla liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) Approvare** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di dicembre, ottobre e novembre 2020 come di seguito indicato:

Mese	Importo (€)
Aprile 2021 – Servizi	428.427,44
Aprile 2021 – Selezione	176.588,98
Maggio 2021 – Servizi	383.142,91
Maggio 2021 – Selezione	315.931,20
Giugno 2021 – Servizi	560.907,65
Giugno 2021 – Selezione	205.841,31

- 2) Autorizzare** l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.



8) Liquidazioni in favore di professionisti. Esame e determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il Direttore comunica al Consiglio che sono pervenute, nelle ultime settimane, varie richieste di liquidazione da parte di avvocati che hanno assolto al mandato conferito ovvero che, in ragione del protrarsi nel tempo delle prestazioni professionali, chiedono un acconto a copertura dei costi già sostenuti. Dette richieste provengono:

- Dall'avv. Antonio De Feo, con particolare riferimento a tre incarichi:



- il primo riguarda un giudizio penale, avviato nel 2013 contro il Presidente ed il consigliere anziano dell'epoca nonché contro il Direttore, accusati di una truffa ai danni del COREPLA che si sarebbe consumata con la complicità degli stessi vertici del COREPLA medesimo. Il giudizio si è estinto (avendo il giudice dell'udienza preliminare ritenuto insussistenti le argomentazioni dell'accusa) e l'avvocato ha chiesto il suo compenso, quantificato in un primo momento in 21.973,65 euro (per tutti gli imputati, al lordo di IVA e ritenuta d'acconto). Successivamente tale richiesta è stata ridotta a 16.480,24 euro (al lordo di IVA e ritenuta d'acconto), per un netto a pagare di 13.882,47 euro. Tenendo conto che è stato già erogato un acconto di 10.000 euro oltre accessori, resterebbe un saldo di 1.459,12 euro (lordo IVA e ritenuta d'acconto) che si propone di liquidare;
- il secondo incarico riguarda l'assistenza legale che l'avvocato presta continuativamente (ormai da molti anni) in materia di osservanza della normativa ambientale (rinnovi e modifiche dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di selezione; ottenimento delle AUA, delle AIA, ecc.) nonché il mantenimento della conformità alle norme UNI EN ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità) e UNI EN ISO 14001 (Sistema di gestione Ambientale). Per tale incarico l'avvocato fattura 6000,00 euro all'anno oltre accessori, di cui si chiede la liquidazione;
- il terzo incarico concerne i rinnovi e le modifiche dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (cat. 1 e 4) cui si è dato corso nel 2020 nonché l'emissione di due pareri pro veritate relativi al deposito temporaneo di rifiuti di propria produzione (distinto dallo stoccaggio provvisorio di rifiuti in ingresso all'impianto di selezione) e gli adempimenti inerenti lo stoccaggio provvisorio di rifiuti per l'emergenza SARS-COV-2. Per quest'ultimo incarico l'avvocato chiede un onorario di 3.000 euro oltre accessori, che si chiede di liquidare;
- l'avvocato Andrea Calò chiede:
 - di voler saldare i corrispettivi relativi a quattro interventi di recupero crediti, per importi modesti, per un valore complessivo di 2.000,04 euro IVA compresa. Il Direttore ritiene fondata la richiesta;
 - di voler erogare un acconto di 4.000 euro oltre accessori (per un valore al lordo di IVA e ritenuta d'acconto di 5.075,20 euro) in relazione all'incarico ricevuto per la difesa del direttore e di un dipendente dell'azienda, imputati nell'ambito di un giudizio incardinato a seguito di un infortunio sul lavoro. Il Direttore ritiene fondata la richiesta;
 - di voler erogare un acconto di 1.000 euro oltre accessori (per un valore al lordo di IVA e ritenuta d'acconto di 1.068,80 euro) in relazione all'incarico ricevuto in relazione al contenzioso commerciale tra ASM srl e "Logistic Center srl". Il Direttore ritiene fondata la richiesta;
- l'avvocato Davide de Gennaro chiede:
 - le competenze spettanti a seguito del contenzioso sorto tra ASM e SOGEA, la quale aveva presentato opposizione all'esecuzione attivata da ASM nei confronti del Comune di Molfetta. Tali competenze ammontano a 7.426,92 euro al lordo di IVA e ritenuta d'acconto. Il Direttore precisa che detto giudizio fu vittorioso e che ritiene la richiesta fondata;
 - le competenze spettanti a fronte dell'incarico conferito il 06/04/2021 a seguito dell'ordinanza di rigetto della richiesta di sospensione dell'esecuzione, giudizio promosso dalla "Costruzioni Generali srl" (già "Costruzioni Generali spa; già "Ing. Orfeo Mazzitelli spa"). Il Direttore precisa che la richiesta formulata si riferisce alle prime due fasi del giudizio, ammonta a 5.330,23 euro, ed è da ritenersi fondata.

Il Presidente invita quindi i presenti ad esprimersi circa le liquidazioni cui procedere in favore dei citati professionisti.



Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il C. d. A., preso atto della documentazione in atti, dei chiarimenti forniti nel corso degli approfondimenti sviluppati, unanimemente

DELIBERA

- 1) PRENDERE ATTO** delle richieste avanzate dai professionisti officiati, come elencate dal Direttore;
- 2) DARE MANDATO** al Direttore di procedere, prelieve verifiche di rito, al pagamento delle prestazioni di cui innanzi e precisamente:
 - in favore dell'avv. de Feo:
 - della somma di 1.459,12 euro (lordo IVA e ritenuta d'acconto) che si propone di liquidare in relazione alla difesa degli Amministratori e del Direttore dell'azienda, per i quali è stato evitato il rinvio a giudizio per una truffa ipotizzata ai danni del COREPLA;
 - della somma di 6.000 euro oltre accessori per l'assistenza legale che in materia di osservanza della normativa ambientale nonché il mantenimento della conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001;
 - della somma di 3.000 euro oltre accessori per l'assistenza professionale prestata in relazione ai rinnovi ed alle modifiche dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (cat. 1 e 4) nonché l'emissione di due pareri pro veritate;
 - in favore dell'avv. Calò:
 - della somma di 2.000,04 euro, ritenuta d'acconto ed IVA comprese, a fronte dell'assistenza prestata nel recupero di crediti;
 - della somma di 5.075,20 euro (al lordo di IVA e ritenuta d'acconto) a titolo di acconto in relazione all'incarico ricevuto per la difesa del direttore e di un dipendente dell'azienda, imputati nell'ambito di un giudizio incardinato a seguito di un infortunio sul lavoro;
 - della somma di voler erogare 1.068,80 euro (al lordo di IVA e ritenuta d'acconto) a titolo di acconto in relazione all'incarico ricevuto in relazione al contenzioso commerciale tra ASM srl e "Logistic Center srl";
 - in favore dell'avv. de Gennaro:
 - della somma di 7.426,92 euro (al lordo di IVA e ritenuta d'acconto) in relazione al contenzioso sorto tra ASM e SOGEA, la quale aveva presentato opposizione all'esecuzione attivata da ASM nei confronti del Comune di Molfetta;
 - della somma di 5.330,23 euro (al lordo di IVA e ritenuta d'acconto) in relazione alle prime fasi del giudizio promosso da Costruzioni Generali srl avverso la procedura esecutiva attivata da ASM.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

- 9) Ratifica esito gara per l'acquisto di un carrello elevatore, nuovo di fabbrica, da utilizzare nell'impianto di selezione. Determinazioni.**

Il Presidente si riporta ai programmi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata e comunica che, tra di essi, figura anche un carrello elevatore, macchina semovente ad elevata tecnologia, che si prevede di utilizzare sia per la movimentazione delle balle (di rifiuti selezionati in plastica, cartone, alluminio, ecc.) che per usi diversi, quali gli interventi di pulizia (sostituendo la "pinza" o la "benna" con una "spazzola"), ecc..



Il Presidente precisa che per l'investimento è stata celebrata una procedura ad evidenza pubblica sugli esiti della quale invita il Direttore a prendere la parola.

Il Direttore comunica che la procedura si è conclusa con la partecipazione di una sola azienda, "Turbo Service s.r.l.", avente sede in Puglia, e precisamente a Modugno, il che semplifica, evidentemente, i futuri contatti per le necessarie manutenzioni ed assistenza in generale.

Il Direttore aggiunge che il prezzo offerto è effettivamente quello che ci si attendeva, atteso che la base d'asta è stata rideterminata dopo che un primo esperimento è andato deserto. In ragione delle considerazioni sviluppate (unico partecipante, conferme dirette ed indirette della congruità del prezzo offerto, facilità dei futuri contatti per assistenza e manutenzioni) la commissione di gara ha ritenuto l'offerta accettabile, anche al fine di concludere positivamente la procedura ad evidenza pubblica celebrata.

Il Direttore conclude, quindi, invitando il C. d. A. a valutare positivamente circa la ratifica dei verbali di gara, deliberando l'aggiudicazione definitiva in favore della società "Turbo Service srl", unica partecipante.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale vengono esaminati i documenti in atti e richieste varie precisazioni. Ad esito della discussione il Consiglio di Amministrazione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO** del verbale di gara che, relativamente alla fornitura di un carrello elevatore, assegna l'aggiudicazione provvisoria alla società Turbo Service s.r.l. di Modugno e, per l'effetto, procedere all'aggiudicazione definitiva;
- 2) **DARE MANDATO** al Direttore di comunicare quanto sopra all'aggiudicatario e quindi procedere con le formalità necessarie al perfezionamento della fornitura in applicazione delle disposizioni vigenti.



10) Pignoramenti a carico di TRA.SMA.R. ricevuti nella qualità di "terzo pignorato". Determinazioni.

Il Presidente informa il Consiglio che ASM ha ricevuto numerosi atti di pignoramento delle somme che alcuni creditori della TRA.SMA.R., in particolare i suoi ex dipendenti, ipotizzano siano dovute dall'ASM alla TRA.SMA.R. medesima. Si tratta, essenzialmente, di richieste per la mancata corresponsione del TFR nonché della rivalutazione ed interessi che sulle somme non versate sarebbero maturati.

Il Presidente ricorda che le fasi di chiusura dell'affidamento alla TRA.SMA.R. sono state lunghe e complesse e che la definizione del reciproco "dare / avere" dovette tener conto delle prestazioni fornite da TRA.SMA.R. ma non pagate per mancanza della regolarità contributiva, del pagamento, da parte di ASM, di retribuzioni e contribuzioni, dovute da TRA.SMA.R. ai suoi dipendenti e non versate (il tutto nel regime di surroga previsto dall'art. 30 del "Codice degli Appalti"), la definizione del complesso di debiti della TRA.SMA.R. nei confronti dei suoi dipendenti (ad esempio per ferie e permessi non goduti, tredicesime non versate, ecc.), della necessità di continuare ad utilizzare, per un periodo di almeno 18 mesi, attrezzature di proprietà di TRA.SMA.R. (essenzialmente i lettori ottici) per poter continuare l'attività dell'impianto di selezione, ecc. .

In ragione di tanta complessità, i termini di chiusura dell'affidamento richiesero la stesura di cinque verbali, quattro dei quali oggetto (ancora oggi) di periodico aggiornamento.

Il Presidente ricorda altresì che i citati atti di pignoramento, notificati ad ASM in qualità di "terzo pignorato", richiedono la predisposizione di una "dichiarazione", nella quale devono essere



esplicitati i crediti eventualmente vantati da TRA.SMA.R. nei confronti di ASM, sulla base della quale il giudice decide l'eventuale assegnazione di somme e conclude invitando i presenti ad esprimersi circa la condotta da tenere.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale vengono chiesti e forniti numerosi chiarimenti in ordine a quello che fu l'evolversi degli eventi all'epoca dei fatti nonché l'ordine di grandezza delle somme in questione. Nel corso della discussione il Direttore evidenzia che, ha notizia di ulteriori pignoramenti che, in aggiunta a quelli già pervenuti, potrebbero venire notificati in seguito. Vi sono diversi ex fornitori della TRA.SMA.R. che, di tanto in tanto chiedono notizie su eventuali crediti della stessa.

Ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente,

DELIBERA

- 1) **DARE MANDATO** al Direttore di predisporre uno schema di "dichiarazione di terzo pignorato" che illustri compiutamente la situazione attuale anche ricordando, per quanto necessario, quelli che sono i presupposti;
- 2) **PROCEDERE** quindi all'esame della stessa con il Presidente ed il Consigliere Di Pasquale, la cui professionalità risulta preziosa, nella circostanza, rispetto all'obiettivo di assumere una posizione corretta e precisa;
- 3) **PROCEDERE**, infine, all'invio della dichiarazione in questione.



11) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che, ad una verifica interna degli atti del Consiglio, è emerso che, per mero errore materiale, due dispositivi presidenziali non sono stati portati a ratifica del Consiglio di Amministrazione. Si tratta:

- del provvedimento n. 1159 del 3 luglio 2018, concernente l'approvazione degli esiti della procedura ad evidenza pubblica celebrata per scegliere una società, specializzata nella ricerca / somministrazione di personale, cui affidare la selezione pubblica bandita nel gennaio del 2018. A tale procedura partecipò una sola società, che svolse correttamente il compito affidatole, portando a conclusione una graduatoria, poi utilizzata per tre anni, senza alcun problema particolare;
- del provvedimento n. 10768 dell'8 settembre 2021, concernente l'autorizzazione al Presidente a sottoscrivere il contratto di conferimento della FORSU con la MAIA RIGENERA, società indicata (come di consueto) dall'AGER, presso la quale sono stati conferiti i rifiuti organici raccolti separatamente a Molfetta, per un brevissimo periodo (dopo che era cessato il conferimento ad ECODAUNIA e prima che iniziasse quello a TERSAN Puglia).

Il Presidente chiede quindi di voler ratificare i due atti, ora per allora, validando tutti gli atti compiuti in esecuzione degli stessi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, alla luce dei documenti esaminati e degli elementi emersi, unanimemente

DELIBERA



- 1) **RATIFICARE**, ora per allora, i provvedimenti presidenziali n. 1159 del 3 luglio 2018 e n. 10768 dell'8 settembre 2021;
- 2) **VALIDARE** gli atti compiuti in esecuzione degli stessi, consistenti:
 - a. nell'affidamento alla società "e-work" (unica partecipante alla selezione pubblica a suo tempo celebrata) delle procedure operative necessarie allo svolgimento dell'avviso pubblico, per la formazione di una graduatoria di idonei, da chiamare per assunzioni a tempo determinato, pubblicata nel gennaio del 2018 e successivamente conclusasi positivamente;
 - b. nella sottoscrizione del contratto di conferimento della FORSU alla società "MAIA RIGENERA", indicata dall'AGER Puglia (ai sensi della vigente normativa regionale), e pertanto da considerare sostanzialmente come un atto dovuto.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Il Presidente comunica che è pervenuta, dall'avvocato Nicola Camporeale, una proposta di acquisto di una licenza di trasporto di cose in conto di terzi, per un valore di 25.000 euro. Il Presidente aggiunge che l'acquisto di una simile licenza, che sarebbe indubbiamente molto utile per l'ASM, è investimento da affrontare con cautela, in quanto corrisponde, sostanzialmente, all'acquisto di un tramo d'azienda. Da tanto discende che si può procedere ad un acquisto solo dopo aver svolto tutti gli accertamenti necessari, ad esempio riguardo la situazione debitoria della società, gli eventuali problemi con dipendenti o terzi, e così via. Il Presidente invita quindi i presenti ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, alla luce dei documenti esaminati e degli elementi emersi, unanimemente

DELIBERA

- 1) **ACCERTARE**, in primo luogo, se la licenza per il trasporto di cose in conto di terzi sia illimitata, come sarebbe necessario per ASM;
- 2) **FORMULARE** una controproposta di 22.000,00 euro onnicomprensivi, da versare ratealmente ad esito positivo di una adeguata verifica della situazione aziendale (regolarità contributiva, fiscale, ecc.);
- 3) **DARE MANDATO** al Presidente coltivare la trattativa ed anche di concluderla, ove le condizioni di cui innanzi fossero accettate. In caso contrario si ritiene che il punto debba tornare all'esame del Consiglio.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Il Presidente informa il C. d. A. che il Comune di Molfetta ha trasmesso una nota recante in allegato uno stralcio del "Documento Unico di Programmazione" (DUP), che contiene gli obiettivi che vengono assegnati alle società partecipate relativamente al triennio 2021 – 2023. All'ASM, in particolare, è stato trasmesso uno stralcio del documento con tenente gli obiettivi individuati per ASM.

Il C. d. A. prende atto e chiede la trasmissione del documento ai componenti del Consiglio.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆



Il Presidente comunica al C. d. A. che con atto dirigenziale n. 393 del 27/09/2021, a firma della dirigente della Sezione "Autorizzazioni ambientali" della Regione Puglia, è stato adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta e precisamente in località "Strada vicinale Coda della Volpe", su aree di proprietà dell'ASM. Il Presidente ricorda che il soggetto proponente della realizzazione è l'AGER (Agenzia Regionale per la Gestione dei Rifiuti), la quale finanzia interamente l'opera. Il Presidente conclude rammentando che l'impianto verrà gestito da ASM, in quanto proprietaria dell'area, e trascorsi dieci anni (durante i quali l'AGER recupererà l'investimento a valere sulla tariffa che verrà praticata) lo stesso passerà nella proprietà dell'ASM.

Il C. d. A. prende atto con soddisfazione.



Il Presidente informa il C. d. A. che sono stati pubblicati i decreti del MITE, relativi all'approvazione dei criteri di selezione dei progetti in materia di rifiuti, da finanziare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli stessi potrebbero rappresentare un ulteriore canale di finanziamento per i progetti di investimento che ASM sta coltivando.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale il Consiglio, considerato che i fondi in questione potranno essere erogati solo ad Enti Pubblici, invita il Presidente ad avviare con il Socio una interlocuzione finalizzata a mettere a fuoco le reali possibilità di beneficiare di tali risorse.



Il Presidente comunica al C. d. A. che, in data 28/09/2021, è pervenuta, da parte di BARSA la richiesta di prorogare al 31/12/2021 il contratto di selezione della plastica già in essere, ed in scadenza al 30/09/2021. Il Presidente aggiunge che, nelle more di un pronunciamento da parte del Consiglio, ha autorizzato la struttura operativa a proseguire nella ricezione dei rifiuti e nell'attività di selezione. Il Presidente conclude ricordando che l'attività in questione è importante per ASM, la quale percepisce due corrispettivi (dal gestore dei servizi e dal COREPLA), ed invita il Consiglio a pronunciarsi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, alla luce dei documenti esaminati e degli elementi emersi, unanimemente

DELIBERA

- 1) **ACCOGLIERE** la richiesta della BARSA di prorogare al 31/12/2021 il contratto di selezione della plastica, attualmente in essere, scaduto il 30/09/2021;
- 2) **AUTORIZZARE** il Presidente o, in sua vece, il Direttore, alla sottoscrizione degli accordi eventualmente necessari.



Il Presidente comunica al C. d. A. che è pervenuta, da parte della società "Strategica", e precisamente dall'Area Commerciale della stessa, una presentazione ed una richiesta di incontro telefonico / telematico. La società, per quanto evidenziato, si occupa di indagini sulla soddisfazione del cliente, parametro che (si afferma nella comunicazione) viene tenuto in considerazione dal "Nuovo Metodo Tariffario" adottato da ARERA. Il Presidente conclude chiedendo il parere del Consiglio circa l'opportunità di coltivare questo contatto.



Si apre quindi una discussione nel corso della quale emerge che il “Nuovo Metodo Tariffario” (MTR-2), oggi vigente a seguito dell’adozione, da parte di ARERA, della deliberazione n. 363/2021, è ancora poco conosciuto, per cui non si è ad oggi in grado di valutare la proposta della società. Il Consiglio, pertanto, dà mandato al Presidente ed al Direttore di approfondire il nuovo regolamento autorizzando anche, ove necessario, a stabilire un contatto con “Strategica” al fine di meglio comprendere i servizi che sono in grado di erogare.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Il Presidente informa il C d, A., che, in data 04/10/2021, è pervenuta dall’Associazione Sportiva Dilettantistica “Free Runners”, di Molfetta, la richiesta di “assistenza” alla realizzazione di un evento sportivo e precisamente:

- di una gara agonistica, di dieci chilometri, denominata “CorriMolfetta”;
- di una corsa non competitiva, che si sviluppa su cinque chilometri, denominata “Molfetta Run”.

Il Presidente continua evidenziando che l’associazione, in pratica, chiede la collocazione di alcuni contenitori di rifiuti su corso Dante Alighieri ed in via Cavalieri del Lavoro, dove saranno posizionati il “Ristoro Finale” ed il “Ristoro Volante” (cosiddetto “spugnaggio”), oltre ad un intervento di ritiro degli imballaggi (scatoloni di cartone) che certamente si accumuleranno in prossimità del sito adibito alla distribuzione dei “pacchi gara”. Il Presidente conclude ricordando che la manifestazione sportiva in questione ha visto, negli ultimi anni, una partecipazione importante (oltre mille atleti da tutta la regione ed anche da quelle limitrofe) ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre quindi una breve discussione ad esito della quale il Consiglio autorizza a prestare la collaborazione richiesta.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte di UTILITALIA una circolare con la quale si rende noto che, a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del CCNL, le principali organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL, FIADEL) hanno proclamato una giornata di sciopero per l’8 novembre 2021. Il Presidente aggiunge che sarà molto difficile tornare in tempi brevi alla normalità, atteso che la giornata di sciopero cade di lunedì (giornata nella quale si raccoglie la frazione organica prodotta in ben tre giorni: venerdì, sabato e domenica) mentre il martedì (giornata successiva allo sciopero, durante a quale di raccoglie la frazione indifferenziata) è quella più carica in assoluto.

Il Consiglio prende atto e dà mandato al Presidente di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni per limitare il disagio degli utenti.

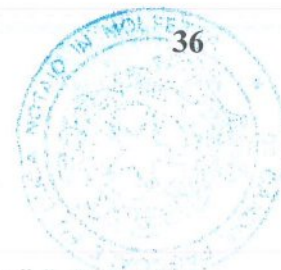
◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Il Presidente comunica che, in data 29/09, è pervenuta una comunicazione, da parte del COREPLA, con la quale si rende noto che il contratto in essere con i CSS, viene prorogato al 31/12/2021 e che durante detta proroga, si dovrebbe giungere alla stesura del novo contratto.

Il Consiglio prende atto.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Il Presidente si riporta alle precedenti deliberazioni / informative circa informa il Consiglio circa il licenziamento, per cause disciplinari, del dipendente [REDACTED] e ricorda che tale licenziamento è stato impugnato e che, a causa di un mero errore procedurale commesso nella procedura di licenziamento, l’azienda potrebbe essere condannata alla riassunzione del lavoratore



o, quanto meno, al pagamento di ben diciotto mensilità. Il Presidente aggiorna quindi il Consiglio circa la trattativa che si è avviata tra gli avvocati che difendono il [REDACTED] ed i legali che assistono l'ASM, ovvero gli avvocati Francesco ed Aldo Santoro, nei confronti dei quali si deve formalizzare il mandato, a suo tempo avviato d'urgenza (per rispettare i tempi fissati dalle procedure legali), ed attualmente in corso.

Con riferimento alle sopra accennate trattative il Presidente precisa che, in sintesi, emerge che il [REDACTED] è disposto ad abbandonare il giudizio ed a ridurre sensibilmente le sue richieste laddove l'ASM rimettesse la querela per furto, a suo tempo sporta a carico del sig. [REDACTED]

Si apre quindi una discussione ad esito della quale il Consiglio, unanimemente,

DELIBERA

- 1) **RATIFICARE** il mandato a suo tempo sottoscritto dal Presidente a favore degli avvocati Francesco ed Aldo Santoro, con studio legale in Molfetta, al Corso Umberto I, n. 19, raccomandando di richiedere ai legali l'applicazione dei minimi tabellari;
- 2) **DARE** mandato al Presidente di coltivare la trattativa in corso, autorizzando anche alla rimessa della querela laddove si ottenesse una sostanziale riduzione delle richieste di indennizzo da parte del sig. [REDACTED]



12) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore si riporta alla richiesta (inoltrata al Comune con nota n. 10612 del 24/08/2021) di attestare che il contratto di servizio attualmente in essere tra Comune di Molfetta ed ASM, rimarrà operativo almeno fino al 31/12/2022. Detta attestazione, infatti era necessaria per poter chiedere alla tesoreria aziendale (Banca Intesa – San Paolo) il rinnovo dell'unico canale di finanziamento che è stato disponibile per ASM negli ultimi anni (anticipazione sulle fatture emesse nei confronti del Comune di Molfetta), scaduto il 30/09/2021.

Il Direttore comunica, quindi, che è pervenuta, in data 20/09/2021, una comunicazione nella quale il Sindaco attesta che il contratto di servizio tra Comune ed ASM è operante, e lo resterà fino all'effettivo subentro della SANB nel servizio, ma non indica la data del 31/12/2022 come data fino alla quale detto contratto resterà certamente operativo.

Il C. d. A. Prende atto e dà mandato al Presidente di verificare se quanto attestato dal Sindaco sia sufficiente per la banca ovvero se sia necessaria una ulteriore attestazione di precisazione da parte del Comune.



Il Direttore comunica che la procedura ad evidenza pubblica (gara telematica aperta) svolta per l'assegnazione del servizio di trasporto del "CIT" (ossia il ritiro dei rifiuti in plastica, da trasportare dai CC, piattaforme di primo livello convenzionate con COREPLA, all'ASM, che opera come CSS ovvero "piattaforma di secondo livello") è andata deserta. Allo stato è quindi inevitabile procedere con affidamenti diretti, atteso che l'asta telematica con la quale COREPLA "assegna" ai CSS i CC dai quali prelevare il "CIT", è in scadenza ed è inevitabile attendere la prossima "asta" per poter celebrare una seconda gara.

Il Consiglio prende atto.





Il Direttore aggiunge, con riferimento alla condizione operativa dell'impianto di selezione, che permane una situazione di grave congestionamento dei piazzali determinata dall'accumularsi di scarti di lavorazione, che ASM deve avviare a recupero di energia oppure a smaltimento, ma che si fa fatica a far uscire in quanto tutti gli impianti di destinazione finale chiedono pagamento anticipato o, quanto meno, una elevata puntualità, mentre le difficoltà finanziarie nelle quali si trova ASM rendono difficili l'uno e l'altra. Per effetto della situazione descritta, in data 06/10/2021 è pervenuta, da parte del COREPLA, una mail con la quale annunciano la "deviazione" ad altro CSS dei rifiuti, prodotti da CC già "assegnati" ad ASM, che ASM ritira in ritardo per la descritta mancanza di aree di stoccaggio. Tali deviazioni, tra l'altro, sono onerose (in quanto è ASM che è "venuta meno" all'impegno di ritirare i rifiuti in questione).

Il Direttore conclude sottolineando la seria difficoltà nella quale si sta operando.

Il C. d. A. prende atto e dà mandato al Presidente ed al Direttore di attivarsi, per quanto possibile, in collaborazione con lo staff tecnico e mediante interlocuzioni con il Socio, per individuare soluzioni, sia di carattere tecnico che economico.



Il Direttore si riporta a quanto discusso in una precedente adunanza del Consiglio in ordine alla richiesta, da parte del Comune, di pagamento della TARI relativa agli immobili occupati da ASM e ricorda che, in tale occasione, il Consiglio deliberò di richiedere l'esenzione dalla tassa, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per la disciplina della I.U.C." vigente nel comune di Molfetta. Il Direttore prosegue evidenziando che tale richiesta (relativa al tributo dell'anno 2020 e, per quanto possibile, degli anni precedenti) non ha avuto seguito e che, anzi, è pervenuta una nuova richiesta relativa al 2021. Il Direttore conclude comunicando di aver fatto partire una nuova richiesta di esenzione, che richiama la precedente e si estende al 2021.

Il C. d. A. prende atto.

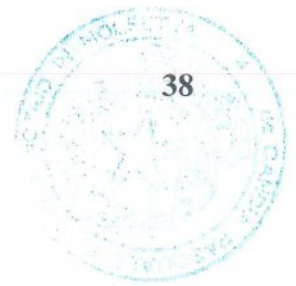


Il Direttore comunica che è pervenuta dal Comune una segnalazione circa la possibilità di partecipare ad un bando, pubblicato dal CONAI, concernente l'assegnazione di fondi destinati alla comunicazione agli utenti. Il Direttore aggiunge che, benché la segnalazione del Comune sia giunta quasi allo scadere del bando, si è riusciti, grazie all'impegno di alcuni dipendenti, a trasmettere in tempo utile l'istanza di partecipazione. Il Direttore conclude rappresentando l'opportunità di chiedere al Comune di trasmettere simili comunicazioni con adeguato preavviso.

Il C. d. A. prende atto con soddisfazione dell'avvenuta partecipazione al bando e condivide la necessità di impegnare il Comune a trasmissioni tempestive.



Il Direttore si riporta alle precedenti deliberazioni e comunicazioni concernenti il giudizio di lavoro relativo al licenziamento del sig. [REDACTED] intervenuto all'inizio del 2020, per motivi disciplinari, e comunica che, per un errore nella verbalizzazione inerente la decisione di resistere in giudizio avverso l'impugnazione del citato licenziamento, non è stato formalizzato l'incarico difensivo a suo tempo conferito all'avv. Aldo Santoro, con studio legale in Corso Umberto I, n. 19. Il Direttore aggiunge che, già all'epoca, venne concordato di contenere al massimo l'onorario del professionista, applicando i corrispettivi minimi per tutte le fasi del giudizio. Il Direttore segnala quindi al Consiglio la necessità di sanare la lacuna esistente ratificando, ore per allora, l'incarico conferito all'avv. Aldo Santoro.



Il Direttore aggiunge che analogo inconveniente si è verificato in occasione di altro incarico professionale, peraltro di rilevanza decisamente più contenuta, concernente l'affidamento all'avv. Francesca Bisceglia dell'opposizione al decreto ingiuntivo notificato dall'avv. Pierluigi Penza, di Barletta nell'interesse della società "Palmitessa Autotrasporti s.n.c.", la quale assume di aver subito danni in ragione di una eccessiva attesa per il carico di vetro selezionato presso l'impianto aziendale. Si tratta di giudizio che si svolge dinanzi al Giudice di Pace e che vede l'azienda in posizione di forza, atteso che le norme di settore sono chiarissime nello statuire che:

- l'autotrasportatore può chiedere eventuali maggiori oneri dovuti a ritardi nelle operazioni di carico / scarico unicamente al proprio committente;
- tra Palmitessa ed ASM non esiste alcun contratto di trasporto.

Il Presidente prende la parola e ricorda che sia la procedura di licenziamento del sig. Abbate, sia le fasi successive si svolsero in tempi stretti, che possono aver condizionato l'ordinata predisposizione degli atti amministrativi. Il Presidente invita, comunque, il Direttore a vigilare su tale aspetto, anche mediante revisioni periodiche delle verbalizzazioni, ed invita il Consiglio ad esprimersi sulla problematica.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il C. d. A., visti i documenti agli atti ed alla luce degli elementi emersi, constatata la previsione di applicazione degli onorari minimi per tutte le fasi del giudizio, unanimemente

DELIBERA

- 1) **RATIFICARE** l'incarico a suo tempo conferito all'avv. Aldo Santoro, di difendere l'ASM nel giudizio di lavoro promosso dall'ex dipendente [REDACTED] concernente il licenziamento avvenuto per motivi disciplinari;
- 2) **RATIFICARE** l'incarico a suo tempo conferito all'avv. Francesca Bisceglia, di proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo presentato dall'avv. Pierluigi Penza nell'interesse della "Palmitessa Autotrasporti s.n.c.";
- 3) **DARE** mandato al Presidente ed al Direttore di procedere agli eventuali adempimenti conseguenti.



Il Direttore comunica che occasionalmente pervengono comunicazioni da parte di società che si candidano a fornire consulenze in ordine alla fatturazione da parte delle società che operano nel mercato libero della fornitura di energia elettrica. Esse, infatti, sostengono che può accadere che vengano esposti in fattura costi non dovuti, atteso che la fatturazione in questione si è notevolmente complicata a seguito della liberalizzazione del mercato.

Il Direttore aggiunge che, cosa ancora più importante, in vista dell'aumento di costo dell'energia elettrica, ASM è stata contattata da ENEL Energia, la quale ha manifestato la possibilità di sottoscrivere condizioni di fornitura molto più vantaggiose di quelle praticate dall'attuale fornitore, purché entro il 26/10/2021, data oltre la quale diventeranno operativi i prezzi condizionati dagli elevati rincari attesi (ampiamente annunciati dai mezzi di comunicazione anche nazionali). Il Direttore conclude chiedendo indicazioni sul da farsi.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale vengono toccati anche aspetti tecnici quali:

- le diverse tipologie di tariffa che i diversi gestori possono applicare (mono-oraria / a fasce orarie; a Prezzo Unico Nazionale / a prezzo Fisso; ecc.);



- le modalità di subentro di un fornitore rispetto ad un altro, diverse in dipendenza delle caratteristiche della fornitura di energia elettrica (in media oppure in bassa tensione, ecc.); e si individuano i vantaggi che possono derivare dall'acquisto di energia "a Prezzo Fisso".

Ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente,

DELIBERA

- 1) **DARE** mandato al Direttore di procedere con una rapidissima indagine di mercato, finalizzata ad individuare la migliore soluzione tra quelle disponibili, compatibilmente con la scadenza, ormai ravvicinatissima, dell'avvio di nuove tariffe;
- 2) **DARE** altresì mandato di procedere a sottoscrivere un nuovo contratto con il fornitore che propone le condizioni più convenienti, puntando a concretizzare un vantaggio economico per ASM nel più breve tempo possibile.



Il Direttore comunica che l'ing. Cosimo Altomare, progettista del "Centro Comunale di Raccolta" dei rifiuti, ubicato sul molo foraneo di Molfetta, destinato a ricevere rifiuti dei pescherecci, ci ha informati che la rete di distribuzione dell'acqua potabile, anch'essa realizzata a beneficio dei pescherecci, è finalmente operativa. Il Direttore ricorda che, allorquando si prese in esame la gestione delle installazioni in parola, Centro di Raccolta dei rifiuti ed impianto di distribuzione dell'acqua potabile, si affermò che quest'ultimo avrebbe portato utili, "sostenendo" in qualche misura la gestione del primo. Il Direttore conclude chiedendo indicazioni sul da farsi.

Il Presidente prende la parola e ricorda che, ad oggi, la gestione del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti è stata assicurata da ASM in assenza di qualsiasi corrispettivo, problema che è stato posto più volte al Comune ed all'ASSOPESCA. Il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il C. d. A., alla luce degli elementi emersi, unanimemente invita il Direttore a produrre una comunicazione finalizzata a riproporre all'attenzione del Socio la problematica anzi descritta, procedendo quindi alla richiesta di una conferenza i servizi nella quale ridiscutere complessivamente le problematiche esistenti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'odierna seduta alle ore 19:45 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Silvio M.C. Binetti

Il Presidente

Vito Corrado Paparella